



# COMUNE DI SCANZOROSCIATE

provincia di Bergamo

## PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VARIANTE N.2

### PIANO DEI SERVIZI

# B2

## Norme tecniche di attuazione

modificate in seguito all'accoglimento  
totale o parziale delle osservazioni

---

*Sindaco*  
Dott. Davide Casati

*Segretario Generale*  
Dott.ssa Tiziana Serlenga

*Resp. del Settore III Gestione Territorio*  
Geom. Fabrizio Scarpellini

---

■ Progetto	Ing. Angelo Pecis
■ Valutazione Ambientale Strategica (VAS)	Dott. Geol. Renato Caldarelli Eurogeo
■ Componente Geologica, idrogeologica e sismica	Dott. Geol. Renato Caldarelli Eurogeo
■ Studio Paesaggistico	Arch. Raffaello Cattaneo
■ Studio Agronomico	Dott. Agr. Mario Carminati
■ Studio Forestale	Dott. For. Stefano Enfissi

## DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI

### INDICE

Contenuti ed elaborati costitutivi .....	p. 2	
Art. 1	Tipologie di destinazione specifica e disposizioni complementari .....	p. 3
	1.1 – Destinazioni specifiche.....	p. 3
	1.2 – Disposizioni complementari .....	p. 3
Art. 2	Modifica delle destinazioni specifiche .....	p. 4
Art. 3	Attuazione del Piano dei Servizi .....	p. 5
	3.1 – Attrezzature e servizi diversi dal parcheggio.....	p. 5
	3.2 – Parcheggi pubblici o privati di uso pubblico.....	p. 5
	3.3 – Aree per la viabilità.....	p. 6
	3.4 – Servizi in ambiti soggetti a piano attuativo.....	p. 6
Art. 4	Indici e parametri .....	p. 7
Art. 5	Dotazione di aree a servizi .....	p. 8
Art. 6	Monetizzazione della dotazione di aree a servizi .....	p. 9
Art. 7	Edilizia residenziale pubblica .....	p. 9
Art. 8	Aree di connessione ecologica .....	p. 10
Art. 9	Localizzazione dei centri di telefonia in sede fissa .....	p. 10
All. A	Dotazione minima di attrezzature e servizi pubblici o di interesse pubblico o generale da prevedere in cessione gratuita negli ambiti di trasformazione del Documento di Piano, nei piani attuativi e nei permessi di costruire convenzionati del Piano delle Regole .....	p. 11

### **Elaborati costitutivi**

Il Piano dei Servizi (PdS) determina il numero degli utenti dei servizi dell'intero territorio, costituito dalla popolazione stabilmente residente, da quella che il Documento di Piano prevede sarà insediata e da quella gravitante sul territorio comunale. Per soddisfare le relative esigenze, conferma le attrezzature ed i servizi esistenti eventualmente prevedendone la trasformazione, l'integrazione od il potenziamento ed individua le nuove attrezzature da realizzare ed i nuovi servizi da rendere definendo, tra l'altro, la dotazione da assicurare nei piani attuativi e negli atti di programmazione negoziata e quella che può essere oggetto di applicazione dello strumento della monetizzazione.

Il Piano dei Servizi è costituito, oltre che dalle seguenti disposizioni di attuazione, anche dai seguenti elaborati aventi carattere, rispettivamente, ricognitivo/illustrativo o prescrittivo:

#### Elaborati ricognitivo/illustrativo:

ALL B3      Relazione

#### Elaborati prescrittivi:

TAV B1      Sistema dei servizi (scala 1:5.000)

TAV B1 a-b-c-d-e-f-g-h-i-l      Sistema dei servizi (scala 1:2.000)

ALL B2      Norme tecniche di attuazione

Costituiscono il Piano dei Servizi anche gli elaborati del Piano urbano generale dei servizi del sottosuolo (PUGSS) allegati alla deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 29 agosto 2009 di approvazione definitiva del Piano di Governo del Territorio:

In caso di discordanza fra diversi elaborati del Piano dei Servizi prevalgono, sugli altri, quelli di carattere prescrittivo e, tra questi:

- fra le tavole in scala diversa, quelle di maggior dettaglio;
- fra le tavole e le presenti norme, queste ultime.

## ART. 1 - TIPOLOGIE DI DESTINAZIONE SPECIFICA E DISPOSIZIONI COMPLEMENTARI

### 1.1 - Destinazioni specifiche

Le diverse destinazioni specifiche ad attrezzature e servizi pubblici, di interesse pubblico o generale sono indicate nella tavola B4 con le seguenti sigle:

- **attrezzature collettive (AC)**: poliambulatorio, asilo nido, municipio, centri sociali per pensionati, sedi di associazioni, area mercato, stazione ecologica, ufficio postale, cimiteri;
- **attrezzature scolastiche (AS)**: scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo grado;
- **attrezzature verde pubblico (AV)**: verde pubblico attrezzato, parco di quartiere, parco urbano o parco locale d'interesse sovracomunale, verde di connessione ecologica;
- **attrezzature sportive (AVs)**: centri sportivi, campi di calcio, palestre;
- **edilizia residenziale pubblica (ERP)**;
- **attrezzature religiose (AR)**: chiese con il rispettivo sagrato ed altri luoghi di culto, oratori ed in genere immobili per attività sportive, ricreative, educative, sociali e culturali connesse all'attività religiosa, immobili destinati alla residenza dei Ministri di culto e del personale di servizio, centri religiosi e per la formazione religiosa;
- **parcheggi (P)**: parcheggi per la residenza;
- **impianti e servizi tecnologici**.

Le diverse destinazioni specifiche ad attrezzature e servizi pubblici, di interesse pubblico o generale al servizio degli insediamenti produttivi sono indicate nella tavola B4 con le seguenti sigle:

- **parcheggi (Pp)**: parcheggi per le destinazioni diverse dalla residenziale;
- **attrezzature verde pubblico (AVp)**: verde pubblico attrezzato.

### 1.2 - Disposizioni complementari

**1.2.1** Per i servizi esistenti è consentito il mantenimento e l'ampliamento degli stessi nelle aree e negli edifici ove sono ubicati. L'uso specifico di singole aree o beni eventualmente non indicato nella tavola B1 s'intende quello in essere alla data del 31 dicembre 2015 o, comunque, quello a verde o a parcheggio.

**1.2.2** Tutti gli interventi relativi ad aree destinate a servizi dovranno rispettare anche le disposizioni contenute nello Studio geologico allegato al Documento di Piano. Nelle aree a servizi ricadenti in ambiti assoggettati a vincolo dovranno essere altresì rispettate tutte le prescrizioni ad essi riferite e contenute nelle Disposizioni comuni e nelle disposizioni del Piano delle regole. Per i servizi esistenti

localizzati in aree non soggette a trasformazione (NT) si applicano le disposizioni dell'articolo 3 delle disposizioni del Piano delle Regole.

**1.2.3** La realizzazione di nuove strade e nuovi percorsi ciclopedonali, compresi gli interventi di manutenzione straordinaria di quelle esistenti, nonché le opere di interrimento degli elettrodotti e i relativi interventi di ripristino stradale dovranno essere conformi alle previsioni e indicazioni del Piano urbano del traffico (PUT) e della tavola B1 del presente Piano dei Servizi.

**1.2.4** Tutti gli interventi edilizi, specialmente quelli relativi alla viabilità compresa la realizzazione di nuove strade o l'ampliamento di quelle esistenti, che prevedano interventi anche di potenziamento dei servizi del sottosuolo e in generale gli interventi che interessano il sottosuolo dovranno essere conformi a tutte le prescrizioni derivanti dal Piano urbano generale dei servizi del sottosuolo (PUGSS) e dal relativo regolamento del sottosuolo che integrano le presenti disposizioni.

**1.2.5** Nelle aree per attrezzature cimiteriali è consentito realizzare esclusivamente opere cimiteriali ed opere ad esse complementari, quali parcheggi e spazi di manovra, sistemazioni a verde, recinzioni, piccole attrezzature di servizio quali chioschi per la vendita di fiori nonché locali per l'attività di custodia o di gestione dell'attrezzatura principale.

## **ART. 2 - MODIFICA DELLE DESTINAZIONI SPECIFICHE**

Le destinazioni specifiche ad attrezzature cimiteriali, a chiese ed altri servizi religiosi sono considerate strategiche e pertanto non modificabili se non previa approvazione di variante del Piano dei Servizi. Le altre destinazioni specifiche possono essere sostituite con diversa destinazione a servizi mediante motivata deliberazione del Consiglio comunale che dia conto della coerenza della nuova destinazione con l'assetto del territorio circostante e della compatibilità della nuova previsione con l'insieme dei programmi e degli obiettivi del PdS. In caso di interventi relativi a nuove viabilità o percorsi ciclopedonali che risultino conformi alle previsioni del PUT ma in contrasto con quelle del presente PdS si potrà procedere all'approvazione del relativo progetto di opera pubblica con valenza di variante agli atti del PdS, fatto salvo quanto specificato al successivo articolo 3.3.

## **ART. 3 - ATTUAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI**

### **3.1 Attrezzature e servizi diversi dal parcheggio**

Nelle aree da utilizzare per nuove attrezzature e servizi diversi dal parcheggio, l'attuazione del Piano dei Servizi può avvenire sia mediante l'acquisizione della proprietà, la sistemazione del suolo e la realizzazione delle attrezzature da parte del Comune o dell'ente pubblico competente sia mediante l'attuazione diretta ad opera del proprietario e l'assoggettamento all'uso pubblico del suolo e dei relativi impianti. Detto assoggettamento è assicurato a mezzo di convenzione (da trascrivere nei registri immobiliari) con la quale il proprietario -tenuto conto delle esigenze di equa remunerazione del capitale da investire e dei prevedibili oneri di manutenzione e di gestione- s'impegna a realizzare e ad ultimare, entro un termine stabilito, le costruzioni, le sistemazioni e gli impianti necessari per attuare l'uso previsto dal PdS ed a mantenerli in stato adeguato per il loro pieno e permanente utilizzo nonché per consentirne la fruizione da parte del pubblico nei modi ed alle condizioni convenzionalmente fissati; le obbligazioni sono assistite da congrua garanzia salva l'applicazione di specifiche penali o di decadenze. La servitù è fissata a tempo indeterminato: essa permane almeno con il permanere della destinazione ad attrezzature e servizi di interesse pubblico o generale.

### **3.2 Parcheggi pubblici o privati di uso pubblico.**

Nelle aree da utilizzare per nuovi parcheggi pubblici l'attuazione può avvenire sia mediante l'acquisizione della proprietà e la sistemazione del suolo da parte del Comune sia mediante l'assoggettamento all'uso pubblico del suolo e del relativo impianto. Detto assoggettamento avviene a mezzo di convenzione (da trascrivere nei registri immobiliari) con la quale il proprietario -tenuto conto delle esigenze di equa remunerazione del capitale da investire e dei prevedibili oneri di manutenzione e di gestione- si impegna a realizzare e ad ultimare (entro un termine stabilito) sul suolo e -ove le parti concordemente ne ravvisino la possibilità e l'utilità- nel sottosuolo un parcheggio nonché a mantenerlo in stato adeguato per la sua integrale e permanente utilizzazione da parte del pubblico, alle tariffe ed alle condizioni determinate convenzionalmente. Il suddetto assoggettamento può prevedere anche, ove si tratti di aree a tal fine individuate dal programma urbano dei parcheggi, la costruzione, nel sottosuolo, di uno o due piani di parcheggi privati (con l'obbligo di darli in locazione o di venderli -ad un canone o ad un prezzo determinato in base a criteri convenzionali- con preferenza per i proprietari di unità immobiliari site nelle vicinanze) e della sistemazione a parcheggio d'uso pubblico del suolo; lo sbarco della rampa di accesso e di uscita dal parcheggio privato sotterraneo non deve comportare riduzione della superficie a parcheggio pubblico prevista dal Piano dei Servizi ed il proprietario deve

assumere a carico proprio e dei propri aventi causa la permanente manutenzione (anche straordinaria) dell'impianto di uso pubblico, così da mantenere quest'ultimo in stato adeguato per il suo pieno e permanente utilizzo e per consentirne la fruizione da parte del pubblico nei modi ed alle condizioni da stabilire secondo criteri convenzionalmente fissati. Comunque: le obbligazioni sono assistite da congrua garanzia, salva l'applicazione di specifiche penali o di decadenze; le servitù permangono con il permanere della destinazione di Piano dei Servizi.

### **3.3 Aree per la viabilità**

Nelle aree da utilizzare per nuove sedi stradali comunali o, comunque, per nuovi impianti da destinare alla circolazione pedonale e/o ciclistica, l'attuazione del Piano dei Servizi avviene mediante l'acquisizione delle proprietà e la sistemazione del suolo da parte del Comune o dell'ente pubblico competente, fatti salvi i casi in cui le opere sono poste a carico dell'operatore privato.

I percorsi ciclabili non potranno avere sezione inferiore a m 2,50, fatte salve particolari situazioni derivanti da impedimenti fisici inamovibili; i percorsi pedonali non potranno avere dimensione inferiore a m 1,50.

In sede esecutiva, potranno essere introdotti assestamenti dei tracciati stradali nell'ambito delle zone di rispetto, nonché delle aree a servizi e delle aree destinate all'agricoltura entro le quali non sono state previste zone di rispetto stradale, senza che tali assestamenti comportino variante al PGT.

Per gli interventi di manutenzione, rifacimento e risistemazione delle strade esistenti il Comune potrà definire, mediante approvazione del progetto da parte dell'organo competente, una diversa distribuzione della carreggiata stradale comprendente la sede viaria, il verde a servizio della viabilità e mobilità e i parcheggi pubblici adiacenti alla strada con accesso diretto dalla stessa, senza che ciò comporti modifica delle previsioni del Piano dei servizi.

### **3.4 Servizi in ambiti soggetti a piano attuativo**

Le disposizioni di cui ai precedenti commi 3.1, 3.2 e 3.3 non si applicano alle aree comprese negli ambiti di trasformazione e nelle aree soggette a piano attuativo per i quali le modalità di attuazione saranno definite dal piano attuativo stesso.

#### **ART. 4 - INDICI E PARAMETRI**

La consistenza e le caratteristiche dimensionali, morfologiche e funzionali delle attrezzature pubbliche sono quelle risultanti dal rispettivo progetto.

Nel caso di realizzazione diretta, ad opera del proprietario diverso dal Comune o da altri enti pubblici, di nuove strutture per servizi o di ampliamento di quelli esistenti, gli interventi debbono rispettare i seguenti indici e parametri:

**- per le aree classificate come edilizia residenziale pubblica (ERP):**

$I_f = 0,3 \text{ m}^2/\text{m}^2$  -  $R_c = 50\%$  -  $R_p = 30\%$  - dotazione minima di parcheggi pubblici od asserviti all'uso pubblico =  $6 \text{ m}^2/\text{ab}$

**- per le aree destinate ad attrezzature scolastiche (AS):**

$I_f = 0,3 \text{ m}^2/\text{m}^2$  -  $R_c = 50\%$  -  $R_p = 30\%$  - dotazione minima di parcheggi pubblici od asserviti all'uso pubblico =  $1 \text{ m}^2/8 \text{ m}^2$  di SIp

**- per le aree classificate come attrezzature collettive (IC) e attrezzature religiose (AR):**

$I_f = 0,5 \text{ m}^2/\text{m}^2$  -  $R_c = 50\%$  -  $R_p = 30\%$  - dotazione minima di parcheggi pubblici od asserviti all'uso pubblico =  $1 \text{ m}^2/8 \text{ mq}$  di SIp

**- per le aree classificate come attrezzature sportive (AVs):**

$I_f = 0,1 \text{ m}^2/\text{m}^2$  -  $R_c = 40\%$  -  $R_p = 50\%$  - dotazione minima di parcheggi pubblici od asserviti all'uso pubblico =  $1 \text{ m}^2/8 \text{ m}^2$  di Sf destinata ad attrezzature sportive, comunque non meno di 1 posto auto ogni 3 utenti previsti

**- per le aree classificate attrezzature verde pubblico (AV):**

$I_f = 0,1 \text{ m}^2/\text{m}^2$  -  $R_c = 10\%$  -  $R_p = 50\%$  - dotazione minima di parcheggi pubblici od asserviti all'uso pubblico =  $1 \text{ m}^2/8 \text{ m}^2$  di Sf destinata ad attrezzature verde pubblico, comunque non meno di 1 posto auto ogni 3 utenti previsti

**- per le aree destinate a parcheggio pubblico (P)**

$I_f = 0,05 \text{ m}^2/\text{m}^2$  -  $R_c = 10\%$  -  $R_p = 30\%$

Per le distanze minime, si applicano gli articoli 2.16, 2.17, 2.17, 2.18 delle Disposizioni Comuni. L'altezza viene verificata in sede di approvazione del progetto esecutivo tenendo conto della necessità di garantire un coerente rapporto col contesto edilizio, paesaggistico ed ambientale. In relazione alle caratteristiche degli impianti ed alla prevedibile utenza, possono essere prescritti parcheggi pubblici o di uso pubblico in misura superiore rispetto a quella sopra prescritta.

Ai fini del calcolo della superficie drenante, nei casi in cui vengono realizzati impianti di recupero delle acque di seconda pioggia provenienti dalle coperture dei fabbricati, con immissione



delle stesse in appositi pozzi perdenti, la superficie di dette coperture è considerata nel computo della Sd nella misura non superiore al 50% di quella dovuta, previa verifica dell'idoneità degli impianti di raccolta e di smaltimento e del sistema di monitoraggio. L'Amministrazione può definire schemi tipo concordati con l'autorità competente in materia igienico-sanitaria.

Per gli edifici destinati ad attrezzature private di uso pubblico esistenti alla data del 31 dicembre 2015 sono ammessi tutti i tipi di intervento compresa la demolizione e ricostruzione della SIp preesistente; sono altresì ammessi ampliamenti degli edifici esistenti e degli insediamenti nel loro complesso che dovranno essere contenuti nei limiti delle effettive e documentate esigenze di funzionalità e comunque nei limiti del 20% della SIp esistente. E' fatta salva l'applicazione dell'art. 4 del Piano delle Regole relativa agli edifici di interesse storico, architettonico ed ambientale nonché la disciplina prevista da piani esecutivi approvati e vigenti sino alla termine di validità degli stessi.

Nell'area a servizi di Via Piccinelli è ammessa la realizzazione di attrezzature sportive private al servizio delle attività scolastiche private insediate. In caso di realizzazione di strutture al servizio di queste attività l'edificazione dovrà rispettare i seguenti parametri:  $R_c=40\%$  -  $R_p= 50\%$  -  $H_{max} = 9$  m all'estradosso.

#### **ART. 5 - DOTAZIONE DI AREE A SERVIZI**

I piani attuativi ed i permessi di costruire convenzionati debbono prevedere la dotazione minima di aree da cedere gratuitamente per attrezzature e servizi pubblici o di interesse pubblico o generale tale da risultare idonea a supportare le funzioni previste così come indicato nell'ALL. A "Previsioni quantitative di aree a servizi negli ambiti di trasformazione" nonché nelle specifiche disposizioni di attuazione del Documento di Piano e del Piano delle Regole.

La dotazione di aree a servizi negli ambiti di trasformazione AT è regolata dall'articolo 3.2 delle disposizioni del Documento di Piano, mentre per gli ambiti soggetti a preventivo Piano Attuativo o permesso di costruire convenzionato previsti dal Piano delle Regole è regolata dagli specifici articoli delle disposizioni di attuazione e comunque non può essere inferiore alle concrete esigenze rilevate con riferimento al progetto e, ad ogni modo, a:

- 30 m<sup>2</sup>/abitante per la destinazione residenziale, calcolata sulla base del parametro 50 m<sup>2</sup> di SIp (come definita dall'art. 2.6 delle Disposizioni comuni delle NTA), di cui almeno 10 m<sup>2</sup>/ab destinati a parcheggi pubblici;
- 120 m<sup>2</sup>/100 m<sup>2</sup> di SIp per le destinazioni commerciali, terziarie e ricettive (150 m<sup>2</sup>/100 m<sup>2</sup> di SIp per medie strutture di vendita), di cui almeno il 50% destinati a parcheggi pubblici;

- 20 m<sup>2</sup> /100 m<sup>2</sup> di SIp per le destinazioni industriali e/o artigianali, di cui almeno il 50% destinati a parcheggi pubblici;

Le predette dotazioni sono state definite allo scopo di assicurare una quantità di servizi coerente con le dotazioni degli attuali servizi esistenti.

Oltre alla cessione gratuita delle aree per servizi i piani attuativi ed i permessi di costruire convenzionati del Piano delle Regole devono assicurare la formazione di un corredo minimo di prestazioni economiche per servizi. Tale dotazione, differenziata fra le diverse destinazioni, viene applicata per ogni m<sup>2</sup> di SIp da realizzare. Il corredo minimo delle prestazioni economiche per servizi viene quantificato dall'Amministrazione comunale, contestualmente all'approvazione del programma pluriennale di opere pubbliche, considerando i costi necessari per acquisire aree, per realizzare attrezzature, servizi e infrastrutture, per migliorare i vari servizi esistenti, per garantire adeguate manutenzioni alle strutture pubbliche e agli impianti. Il corredo minimo delle prestazioni economiche per servizi può essere approntato all'Amministrazione Comunale anche attraverso la realizzazione di interventi previsti dal Piano dei Servizi all'interno dell'ambito di piano e nel progetto del permesso di costruire convenzionato oppure, eccezionalmente, all'esterno. Il corredo minimo delle prestazioni economiche per servizi è assicurato all'atto della stipula della convenzione; nel caso di realizzazione diretta di attrezzature, servizi e/o infrastrutture, viene fornita idonea garanzia finanziaria.

#### **ART. 6 - MONETIZZAZIONE DELLA DOTAZIONE DI AREE A SERVIZI**

Ferma restando la dotazione minima prescritta dall'allegato. A delle presenti norme, nelle aree e negli ambiti soggetti a piano attuativo od a permesso di costruire convenzionato, il Comune ha la facoltà, nei limiti consentiti dalle specifiche disposizioni del Documento di Piano e del Piano delle Regole, di consentire, in alternativa totale o parziale alla cessione gratuita di aree per servizi, la corresponsione al Comune di una somma commisurata all'utilità economica conseguita per effetto della mancata cessione, comunque non inferiore al costo dell'acquisizione di altre aree simili per posizione e caratteristiche.

La quota di aree a servizi destinata ad ospitare parcheggi pubblici o di uso pubblico non è monetizzabile salvo che per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente.

#### **ART. 7 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

Le aree destinate a servizi possono -nella misura massima del 10% con preferenza per gli ambiti a verde pubblico- essere utilizzate dall'Amministrazione Comunale ad edilizia residenziale di

carattere sociale o pubblica.

Gli strumenti attuativi possono prevedere quantità di SIp per edilizia convenzionata in locazione o per edilizia residenziale pubblica e per edilizia economica popolare convenzionata.

#### **ART. 8 - AREE DI CONNESSIONE ECOLOGICA**

Sono gli ambiti che concorrono alla costituzione della rete dei corridoi ecologici per assicurare la connessione tra i diversi ambiti naturali meglio idonei a realizzare l'habitat per le diverse specie animali e vegetali.

Le aree di connessione ecologica che il Piano dei Servizi destina a parchi urbani sono attuate dal proprietario nel rispetto dell'indice fondiario e del rapporto di copertura fissato dall'art. 4.

Le altre aree di connessione ecologica sono destinate all'agricoltura e sono regolate dall'art. 2.8.4 del Piano delle Regole nonché dalle disposizioni generali dettate dall'art. 2 in quanto applicabili e con le limitazioni conseguenti alle esigenze di tutela proprie dei corridoi ecologici.

#### **ART. 9 - LOCALIZZAZIONE DEI CENTRI DI TELEFONIA IN SEDE FISSA**

Si intende per centro di telefonia in sede fissa qualsiasi struttura ove è svolta, in via prevalente, l'attività di cessione al pubblico di servizi telefonici.

L'insediamento di centri di telefonia in sede fissa è ammesso esclusivamente nelle aree commerciali consolidate e nelle aree commerciali di completamento soggette a PCC (individuate rispettivamente come C1 e C2 nella tavola C1 del Piano delle Regole).

**ALL. A**

**DOTAZIONE MINIMA DI ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE DA PREVEDERE IN CESSIONE GRATUITA NEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE DEL DOCUMENTO DI PIANO, NEI PIANI ATTUATIVI E NEI PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI DEL PIANO DELLE REGOLE**

**RESIDENZA**

		parcheggio m <sup>2</sup>	verde m <sup>2</sup>	totale m <sup>2</sup>
Aree residenziali R5	R5-1	400		400
	R5-3	300		300
	R5-4	400		400
Aree residenziali R6	R6-1	400	2.400	2.800
	R6-2	500		500
	R6-2*		1.600	1.600
	R6-3	250		250
Aree residenziali R7	R7-1	200		200
	R7-2	300		300
	R7-3	200		200
	R7-4	450		450
	R7-5	200		200
	R7-6	200		200
	R7-7	200		200
<b>totale</b>		<b>4.000</b>	<b>4.000</b>	<b>8.000</b>

**PRODUTTIVO-COMMERCIALE**

		parcheggio m <sup>2</sup>	verde m <sup>2</sup>	totale m <sup>2</sup>
Ambiti di Trasformazione	AT1	5.000	5.791	10.791
	AT2	3.000	4.700	7.700
	AT3			
(ex AT14)	AT4	2.670	3.402	6.072
Aree produttive consolidate P1				
Aree produttive consolidate P2		1.300		1.300
Aree produttive consolidate P3				
Aree produttive consolidate P4			3.866	3.866
<b>totale</b>		<b>11.970</b>	<b>17.759</b>	<b>29.729</b>